



COMUNE DI GRANDATE
PROVINCIA DI COMO

Telefono 031.457811 - Fax 031.564086 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00772840138 - CAP 22070
E-mail: info@comune.grandate.co.it - sito internet: www.comune.grandate.co.it

prot. n° 4377/II-3 del 24.07.2024

TRASCRIZIONE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
IN DATA 30 GIUGNO 2024

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di giugno, alle ore 11.35, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sindaco Peverelli Alberto, si è riunito nella Sala delle Adunanze presso in il Municipio, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Alla 1^ convocazione, sessione straordinaria, in seduta pubblica che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
Peverelli Alberto	X		Albonico Alan		X
Sala Marilinda	X		Pirovano Pierangelo		X
Berardinelli Alessandro	X		Lucca Dario	X	
Cattaneo Davide	X				
Ferrario Fabio	X				
Piatti Matteo	X				
Sampietro Giovanni	X				
Vergani Elisa	X				

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco Peverelli Alberto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste alla seduta il Segretario, dottor Werther Pozzi Maggi.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Chiedo di fare una dichiarazione preliminare, grazie.

Grazie Presidente e saluto il nuovo Consiglio Comunale che è qui riunito in questa insolita convocazione festiva.

Però noi ci siamo. Volevo avere certezza dal Segretario Comunale che le convocazioni di questo primo Consiglio Comunale rispettino la Normativa, anche perché vedo il Consigliere Albonico assente, e la cosa mi preoccupa, però se il segretario Comunale mi dà certezza che la convocazione è avvenuta rispettosa dei crismi di Legge possiamo proseguire, altrimenti anche io come altri Consiglieri avrei altro da fare, grazie.

SEGRETARIO COMUNALE:

Le posso dire che non abbiamo avuto contestazioni di genere, e se vuole potrà chiedermi un parere al quale darò risposto, se la Sua preoccupazione è per la Sua votazione, siccome Lei non ha partecipato al Processo di notificazione non ha nessun problema quindi a votare favorevole, contrario o astenersi, oppure scegliere altro.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Appunto per questo, io ho chiesto se ci sono dei problemi.

La mia notificazione è avvenuta nei dieci più dieci, e non ho nulla da eccepire. Sto sollevando un dubbio, perché l'assenza del collega Albonico mi preoccupa e non vorrei che la questione pregiudicasse la prima riunione del Consiglio Comunale, anche perché leggo il regolamento del Consiglio Comunale, che tutti gli atti di deposito delle avvenute notifiche via

P.E.C. dovrebbero essere qui depositate.

Visto che ne manca, Albonico soprattutto, perché so che Pirovano ha dato la giustificazione della sua assenza, chiedo di verificare seduta stante l'avvenuta correttezza della notifica al Consigliere Albonico, dovrebbero essere qui.

SEGRETARIO COMUNALE:

Le posso confermare che è stata utilizzata una P.E.C. che era agli atti dell'Ente.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Allora vi chiedo perché non mi avete convocato alla P.E.C. del Comune di Tradate.

SEGRETARIO COMUNALE:

L'abbiamo convocata alla Sua P.F.C. che abbiamo in deposito.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Perché io ho la P.E.C. del Comune, giusto? Mi conferma. A che P.E.C. è stata indirizzata la convocazione del Consigliere Albonico per favore?

SEGRETARIO COMUNALE:

Come Le ho detto all'inizio, Lei faccia una richiesta di parere.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Gliela sto facendo segretario.

SEGRETARIO COMUNALE:

E io non Le do una risposta in due secondi. Lei fa una richiesta di parere e Le do una risposta.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Ma io più che chiederglielo in Consiglio, quando glielo chiedo?

PRESIDENTE:

Consigliere Lucca il Segretario Le ha risposto. Adesso Lei scelga se vuole rimanere in Consiglio, oppure lasciare la sala del Consiglio?

LUCCA DARIO (Consigliere):

No, come ha già detto il Segretario io sono tutto in regola. Mi preoccupa l'assenza...

PRESIDENTE:

Il Segretario l'ha rassicurata su questo aspetto, per cui possiamo proseguire.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Okay. Le rassicurazioni del Segretario se finiscono tutte a verbale, grazie.

SEGRETARIO COMUNALE:

Io Le ho chiesto di inviarmi un parere, e l'ho rassicurata sul Suo voto, su questo posso rassicurarla.

LUCCA DARIO (Consigliere):

No, ma non sul mio voto.

Lei mi deve garantire che tutte le notifiche sono...

SEGRETARIO COMUNALE:

Io Le ho già risposto, questa è la mia risposta.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Okay, basta che la metta nel verbale di questa riunione.

SEGRETARIO COMUNALE:

La mia risposta è: mi chiedo un parere, valuteremo se il controinteressato consentirà quello che Lei sta richiedendo, Le posso assicurare che il Suo voto non inciderà su quelle che saranno le sorti di questa seduta consiliare.

1. INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITÀ, ELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ.

PRESIDENTE:

A seguito delle elezioni dell'8 e 9 giugno del 2024 è stato eletto il nuovo Consiglio Comunale, prego il Segretario cortesemente di elencare i nominativi.

SEGRETARIO COMUNALE:

Alberto Peverelli proclamato Sindaco. Proclamati Consiglieri: Marilinda Sala, Davide Cattaneo, Fabio Ferrario, Giovanni Sampietro, Matteo Piatti, Elisa Vergani, Alessandro Berardinelli, Alan Albonico, Pierangelo Pirovano, Dario Lucca.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario.

Tutti i consiglieri comunali hanno depositato e sottoscritto l'autocertificazione dove non risultano incompatibilità per ricoprire la carica di consigliere Comunale.

Lascio la parola ai Consiglieri se hanno delle indicazioni o osservazioni sul punto. Consigliere Lucca.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Grazie Presidente.

Allora io ho dei dubbi, li avevo l'altra volta, e infatti l'altra volta i dubbi che qui avevo sollevato, nonostante le dichiarazioni sottoscritte da tutti, i pareri del Segretario Comunale, non l'attuale, ma quello precedente, mi avevano detto che era tutto a posto, ricordo di avere sollevato un dubbio e il dubbio poi alla fine si è concretizzato con le dimissioni di qualcuno dopo l'insediamento.

Di conseguenza io credo che i dubbi che andrò a sollevare quest'oggi potrebbero trovare un risvolto nei giorni successivi. Parlo da una citazione latina, *captatio benevolentiae*, io credo che tra i banchi di questo Consiglio Comunale regni l'incandidabilità e la ineleggibilità di un consigliere comunale che non ha rassegnato le dimissioni prima della presentazione della Lista. Infatti Giurisprudenza nota, che io colgo l'occasione di depositare agli atti, dice che l'incandidabilità tocca la qualità personale, incide sulla capacità elettorale passiva, escludendo che il soggetto possa presentare la propria candidatura in quanto si trova in una situazione giuridica soggettiva, non modificabile con un atto della propria volontà, l'ineleggibilità si pone come vincolo al diritto di candidarsi, richiedendo la preventiva rimozione delle cause ostative.

L'incandidabilità e l'ineleggibilità costituiscono impedimento alle elezioni e se ha avuto luogo ugualmente è sin dall'inizio nulla e insanabile. L'ineleggibilità trova la sua causa in un ufficio rivestito dal candidato prima o durante le elezioni, la cui titolarità è tale da potere influire sull'esito della consultazione elettorale, producendo a suo favore una specie di *captatio benevolentiae* degli elettori, così se l'elezione c'è stata, questa si presume falsata dalla particolare situazione in cui si trovava l'eletto e quindi non valida in modo insanabile.

L'ineleggibilità ha il fine precipuo di assicurare la regolarità del Procedimento elettorale escludendo i candidati che possono esercitare una pressione nei confronti degli elettori o di godere di una posizione di privilegio.

In definitiva nell'ordinamento italiano l'eleggibilità è la regola, l'ineleggibilità l'eccezione. Le cause previste per i dipendenti del Comune o della Provincia per i rispettivi

Consigli Comunali, oppure per i legali rappresentanti e i dirigenti delle società per azioni con capitale maggioritario rispettivamente del Comune.

Concludo il caso della ineleggibilità, come primo si è visto l'incandidabilità è assoluta e insanabile in quanto attiene alle limitazioni del diritto elettorale passivo in conseguenza di condanne o misure di carattere penale, e non è il nostro caso. Per l'ineleggibilità e l'incompatibilità è prevista invece una serie di possibilità poste in capo ai soggetti interessati, i quali possono tempestivamente rimuovere le cause ostative con un atto della propria volontà prima della candidatura.

Per eliminare le cause di ineleggibilità è sufficiente che l'interessato cessi dalle funzioni per dimissioni trasferimento, revoca dell'incarico del comando con collocamento in aspettativa non retribuita non oltre il giorno fissato per le candidature, tranne il caso degli amministratori delle aziende sanitarie e ospedaliere per i quali occorre cessare 180 giorni prima della scadenza degli Organi.

La perdita delle condizioni di eleggibilità e le cause di incompatibilità che esistono al momento delle elezioni o che sopravvengono ad essa importano la decadenza delle cariche di Presidente, Sindaco o Consigliere. Le cause di ineleggibilità e di incompatibilità devono essere contestate nella prima seduta del Consiglio Comunale.

Ed è la cosa che sto facendo. Alludo alla Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'asilo Sala Marilinda, che nel corso delle ultime due annate in qualità di Presidente dell'asilo ha chiesto e ottenuto dal Comune la bellezza di quasi 121.000 euro, i dati mi sono stati forniti direttamente dall'ufficio finanziario dell'Ente, così come non posso qui tacere che il 28 maggio 2024, cioè a qualche giorno dalle votazioni, la stessa Presidente Marilinda Sala, non in veste di candidata alle elezioni, ma in veste di Presidente dell'asilo, consegna al Comune il bilancio consuntivo dell'anno 2023, chiedendo al Comune l'elargizione del contributo previsto dalla convenzione.

E perciò, signor Presidente, nella bozza di Delibera io leggo che Lei chiede un voto, una votazione unica, perciò la mia prima richiesta è che si possa procedere con votazioni singole e non con votazione unica, avendo qui sollevato il primo caso.

Poi, dimenticavo che anche la neo consigliera Sala, oltre ad essere la Presidente dell'asilo, nell'ultima tornata nella associazione Proloco, è stata nominata Sindaco della Proloco. E questo spunto mi fa sollevare il secondo caso che non è l'ineleggibilità e nemmeno l'incandidabilità, ma è l'incompatibilità prevista dalla nostra Normativa, che ravvedo nei confronti del Consigliere Ferrario.

Poiché sussiste causa di incompatibilità di cui all'articolo 63 Comma 1.2 prima parte del Decreto legislativo 267 del 2000 per un consigliere comunale eletto, che riveste la carica di Presidente di una associazione. Tra il Comune di Grandate e l'associazione Proloco esiste una convenzione che è per la gestione della struttura coperta al campo di basket, per l'esame della fattispecie segnalata vengono in rilievo sia l'ipotesi di incompatibilità stabilita dall'articolo 63 Comma 1 numero 1 seconda parte, sia quello di cui al successivo numero 2 prima parte del Decreto legislativo 267, la prima Norma citata prevede che non possa ricoprire la carica di consigliere comunale l'amministratore di Ente, istituto o azienda che riceva dal Comune in via continuativa una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate.

Il rilievo della causa di incompatibilità, il consigliere comunale deve rivestire all'interno della associazione un ruolo di amministratore, ovvero di persona che possiede poteri di gestione e/o di decisione all'interno dell'Ente.

La sovvenzione è una erogazione continuativa a titolo gratuito, volta a consentire

all'Ente sovvenzionato di raggiungere con l'integrazione del proprio bilancio le finalità in vista delle quali è stato costituito. La Legge richiede che la sovvenzione debba possedere complessivamente tre caratteri, la continuità nel senso che la sua erogazione non deve essere una tantum, o occasionale, nel senso che non deve derivare da un obbligo di Legge.

Infine, la Dottrina ha sottolineato come il concetto di sovvenzione si diversifica dal concetto di corrispettivo, per cui non si ha sovvenzione nel caso in cui la somma corrisposta avvenga in relazione a prestazioni svolte in favore dell'Ente. E penso che sia il nostro caso, visto che il Comune di Grandate ha deciso di non gestire direttamente la struttura, ma di affidarla a terzi, in questo caso alla Proloco, in forza di una convenzione che è regolarmente sottoscritta.

Ai sensi della citata Norma non può rivestire la carica di consigliere comunale colui che come amministratore ha parte direttamente o indirettamente, dice la Legge, in servizi somministrati o appalti nell'interesse del Comune, sulla presenza del requisito soggettivo nella fattispecie in esame si è già detto in relazione alle precedenti cause, per la completezza si segnala che l'assenza di finalità di lucro nella associazione non è sufficiente ad escludere la sussistenza dell'ipotesi di incompatibilità.

La Giurisprudenza parla di incompatibilità di interessi, consiste nell'impedire che possano concorrere all'esercizio delle funzioni dei Consigli Comunali soggetti portatori di interessi configgenti con quelli del Comune o i quali comunque si trovano in condizione che ne possano compromettere l'imparzialità.

Il legislatore, infatti, intende comprendere in essa nel modo più ampio possibile tutte le ipotesi in cui la partecipazione in servizi imputabili al Comune, e perciò stesso di interesse generale, possa dare luogo nell'esercizio della carica del partecipante eletto amministratore a un conflitto di interesse particolare di questo soggetto e quello generale dell'Ente locale.

Forme di partecipazione eterogenea, e che è irrilevante la natura pubblicistica o privatistica dello strumento prescelto dall'Ente locale per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali.

PRESIDENTE:

Altri Consiglieri?

LUCCA DARIO (Consigliere):

No, sto finendo il caso.

PRESIDENTE:

Consigliere Lucca si ricordi che ha un tempo a disposizione.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Presidente Lei ha il potere di togliermi la parola quando vuole.

PRESIDENTE:

Per cui Le do un momento per chiudere il Suo intervento.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Lei mi interrompe sempre quando sono arrivato alla fine, porti pazienza, dobbiamo stare qui assieme ancora cinque anni.

PRESIDENTE:

Spero che anche Lei abbia imparato Consigliere Lucca.
Perché questo comportamento abbiamo visto il risultato che Le ha portato.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Non mi stuzzichi, che poi ce ne saranno anche per Lei Presidente, è che quest'oggi sono da solo, spero dal prossimo Consiglio Comunale... È Lei che mi fa uscire dal binario, perché io stavo concludendo.

Occorre, pertanto, valutare in concreto se l'associazione, attraverso la convenzione in essere, svolga un servizio nell'interesse dell'Amministrazione Comunale, atteso che Dottrina e Giurisprudenza concordano nel ritenere che qualsiasi attività che venga svolta a favore dell'Ente pubblico nell'ambito delle competenze istituzionali attribuite a quest'ultimo, o mediante l'esercizio dei poteri normativi e amministrativi conferitigli, appare idonea a concretizzare l'incompatibilità.

Assicurando a quest'ultimo l'esercizio di difesa, va beh, per rimuovere entro un tempo congruo le cause di incompatibilità. Conseguo agli atti del Consiglio, visto che ce l'ho, e considerato che sono anche Consigliere della Proloco, deposito il bilancio della Proloco, dove è indicata la voce dei contributi del Comune e anche gli stanziamenti che l'Ente ha erogato nel corso dell'anno 2022 e 2023 alla associazione Proloco di cui è Presidente il Consigliere Ferrario.

Grazie.

PRESIDENTE:

Come richiesto dal Consigliere Lucca, andremo per i due casi a votazione separata, per il primo caso lascio la parola che riguardava il dubbio sollevato dal consigliere Lucca nei riguardi del Consigliere Marilinda Sala. Grazie Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE:

Correttamente il Consigliere Lucca ci ha in teoria che cosa è l'ineleggibilità e l'incandidabilità, però vi è anche da dire che l'ineleggibilità, incidendo appunto sull'elettorato passivo, sono norme che necessitano di stretta interpretazione.

Quindi sinceramente non ho capito qual è la Norma di riferimento sulla ineleggibilità del Consigliere Marilinda, perché non l'ha citata. Quindi non sussiste nessun caso di ineleggibilità.

Per quanto riguarda l'incompatibilità comunque ha depositato, successivamente alla proclamazione, e quindi prima di questo Consiglio, le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e quindi anche qualora ci fosse un caso di incompatibilità è già stata rimossa e quindi ad oggi non vedo nessuna causa di ineleggibilità e né di incompatibilità, tanto meno di incandidabilità, che riguarda condanne penali o ordinanze di Custodia Cautelare o cose simili.

PRESIDENTE:

La ringrazio Segretario.

SALA MARILINDA (Consigliere):

Volevo fare un intervento perché comunque, al di là della Legge, sono state dette delle

inesattezze.

Vorrei anche io dire al Consigliere Lucca che insomma queste elezioni hanno dimostrato che forse la polemica non paga, e quindi io cambierei atteggiamento.

Per quanto riguarda la mia incompatibilità che esisteva cinque anni fa ed esisteva anche questa volta, ed è stata segnalata in sede di presentazione della Lista agli Enti preposti alla accettazione della Lista, la Lista è stata accettata e quindi meglio adesso loro non credo che ci sia il Consigliere Lucca.

Però, a parte questo, vorrei dire due o tre inesattezze, i 120.000 euro che sono stati dati, adesso non mi ricordo quali anni ha citato, non sono stati dati a Marilinda Sala, sono stati dati alla Fondazione Achille Brioschi, alle famiglie che iscrivono i loro bambini alla fondazione Achille Brioschi e vengono dati, quindi, non al Presidente, ma alla Fondazione per la gestione della Fondazione.

Il Presidente è bravo se è capace di farla funzionare la Fondazione, altrimenti no. E di questo non voglio dire io se sono stata brava o no, lo dirà qualcun altro. Il 28 di maggio non ho consegnato a nome mio il bilancio chiedendo il contributo, perché il contributo l'associazione Comunale, la Fondazione lo presenta a fine anno, quindi in sede di previsionale, io ho semplicemente consegnato, e mi sembrava corretto nei confronti di chi in questo momento ha preso in mano le redini della Fondazione e di chi lo prenderà, io ho consegnato il bilancio esercizio 2023, avendolo gestito io mi sono presa le responsabilità e mi sembrava corretto finire il mandato alla Fondazione presentando l'ultimo bilancio a nome mio.

Cinque anni fa mi sono dimessa, avevo partecipato al primo Consiglio Comunale, e mi sono dimessa da consigliere Comunale, non perché c'erano molti problemi, ma semplicemente perché cinque anni fa anche grazie al Consigliere Lucca e al Consigliere Albonico, che mi dispiace che non ci sia oggi, che avevano generato un po' di scompiglio all'interno della Fondazione, cinque anni fa io ho preferito dare le dimissioni da Consigliere Comunale e restare in Fondazione per i successivi cinque anni.

Quindi come in questa occasione invece ho fatto un'altra scelta, cinque anni fa c'era l'incompatibilità e ho fatto una scelta, quest'anno c'è ancora l'incompatibilità e ho fatto una scelta diversa.

Grazie.

PRESIDENTE:

Lascio la parola a Ferrario per la questione Proloco.

FERRARIO FABIO (Consigliere):

Non solo sulla questione Proloco, ma anche sul caso della Consigliera Sala, perché abbiamo già avuto modo di specificarlo, e i termini giuridici non sono delle sottigliezze.

Il contributo che da sempre citato come contributo dal Consigliere Lucca in realtà non è un contributo alla Fondazione Brioschi, né tanto meno una sovvenzione alla Fondazione Brioschi, che sono i termini giuridici indicati nella Norma di Legge, ma è una erogazione che varia di anno in anno in abbattimento, veramente in abbattimento delle rette dei grandatesi, e quindi non è un contributo erogato in funzione delle spese di funzionamento dell'Ente asilo, ma che va esclusivamente in abbattimento delle rette dei frequentatori dell'asilo figli di nuclei familiari grandatesi o parzialmente grandatesi. È un tema che abbiamo avuto modo di affrontare diverse volte nei Consigli Comunali precedenti.

Per quanto riguarda la mia carica il Consigliere Lucca vedo che ha una variazione di

atteggiamento, perché cinque anni fa specificatamente in questo Consiglio non ha sollevato il problema della mia incompatibilità nel Consiglio della Proloco, ma vedo anche che, come Le ho avuto modo di ribadire tante volte, ha difficoltà nell'applicazione numerica e nel conteggio numerico rispetto al bilancio della Proloco.

Lo considero anche spergiuro in questo caso, perché ha partecipato alle assemblee della Proloco, da consigliere della Proloco ha visione del bilancio della Proloco, si è astenuto sul bilancio della Proloco, ma in ogni caso pure non sussistendo il vincolo dettato dalla Legge che è banale, è semplice, dice che un consigliere comunale non può assolvere un ruolo in una associazione se quella associazione riceve più del 10% di contributi in sovvenzione dalla Amministrazione Comunale.

Io sono consigliere comunale da 15 anni, tutti gli anni approvando il bilancio della Proloco abbiamo evidenziato quale era la percentuale di erogazione da parte della Amministrazione Comunale e comunque per scaramanzia siamo sempre stati attenti che non superasse mai il 10%, il consigliere Lucca ne è edotto perché ha partecipato alla relazione sul bilancio.

Al di là di quello, anche perché se vi fosse stato il superamento del 10%, il contributo erogato non è un contributo inteso come sovvenzione, ma è una cifra erogata in funzione di una convenzione di prestazione servizi. L'altra volta il quesito era stato sollevato anche in Prefettura e il quesito era inesistente. Esistono due casi negli ultimi 17 anni, negli ultimi 16 anni di mio ruolo in Consiglio Comunale, e sovrapponendolo a quello della Proloco di contributi erogati alla associazione al di fuori della concessione della sovvenzione, uno nel 2020 contributo straordinario del Covid di 1.200 euro e uno quest'anno nel 2024 di, sì, un contributo erogato di 2 mila euro a fronte dei costi che la Proloco ha sostenuto per il trasferimento del magazzino.

Anche di questa cosa il consigliere Lucca era edotto perché ha partecipato al Consiglio, anzi lo spostamento del magazzino è avvenuto dietro suo suggerimento rispetto alla prima proposta che era stata in Consiglio, la Proloco ha ricevuto nel 2024 2 mila euro, lo vedremo alla chiusura del bilancio 2024, ma già Le posso assicurare che le entrate della Proloco ad oggi sono superiori ai 30 mila euro, e quindi non ci sarà il 10%.

In ogni anno, ad ogni esercizio, quando la Proloco deposita la richiesta di erogazione in funzione della convenzione sottoscritta viene allegata una dichiarazione, che è anche approvata dal Consiglio della Proloco dove si indica: totale delle entrate, totale dell'importo percepito, e l'inferiorità al 10%.

Quindi mi fa piacere che mi abbia dato modo di poterlo ulteriormente chiarire, ma mi fa strano che essendone lui perfettamente a conoscenza se ne sia dimenticato dopo averlo sentito più volte all'interno della approvazione del Consiglio della Proloco.

Per quanto riguarda la struttura invece è esattamente il contrario, per la Proloco la gestione della struttura è un onere di cui sgrava l'Amministrazione Comunale, la gestione della struttura del campo di basket, e anche questo ne è a conoscenza, perché fa parte, e ha visto il bilancio della Proloco, costa mediamente alla Proloco tra i 1.500 e i 1.700 euro all'anno tra spese assicurative, manutenzione, pulizia, sanificazione e quant'altro, spese di cui viene sgravata l'Amministrazione Comunale.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Ferrario.

Andiamo ai voti delle singole, abbiamo detto del Consigliere Marilinda, in modo

separato, del Consigliere Ferrario in modo separato e poi andremo a votare la rimanenza del Consiglio Comunale.

Chi è favorevole ovviamente che non vi sono motivi di ineleggibilità e incandidabilità nei confronti del Consigliere Marilinda, Sala, i favorevoli?

Tutti, tranne il Consigliere Lucca Dario.

I contrari? Lucca Dario.

Nessun astenuto.

Proseguiamo con la medesima votazione per il Consigliere Fabio Ferrario, i favorevoli? Tutti i presenti, tranne il Consigliere Lucca Dario.

I contrari? Il Consigliere Lucca Dario.

Per la rimanenza del Consiglio Comunale e anche del Sindaco, i favorevoli? All'unanimità.

La presente Delibera è immediatamente eseguibile, i favorevoli all'immediata eseguibilità? All'unanimità.

Vi do questa informativa, che sono i Capogruppo dei diversi gruppi consiliari, per il gruppo consiliare "Con Grandate" il Capogruppo è il consigliere comunale Davide Cattaneo.

Per il gruppo consiliare "Lista Civica Lucca Sindaco", il Capogruppo è Lucca Dario.

Per la lista "Civica 2024" non ci è pervenuta nessuna nomina del Capogruppo, e quindi viene nominata la persona che ha preso più voti, che è in questo caso il candidato Sindaco Albonico, poi la lista se vorrà cambiare il proprio Capogruppo ha facoltà di farlo.

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Non so a quale punto potrò leggere una dichiarazione con gli auguri a Lei, se mi assicura che mi concederà il tempo dopo il Suo giuramento lo farò successivamente, se no la comunicazione dei Capogruppo...

PRESIDENTE:

Può farlo dopo il mio giuramento, ma mi promette che è lungo quanto il mio.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Anche perché la presento per iscritto. Sulla comunicazione dei Capogruppo volevo fare rilevare che mi ero preoccupato, perché nella bozza ho letto che era Lei il Capogruppo e invece ho dedotto che è Davide Cattaneo, perciò al collega Cattaneo che già conosco faccio i miei auguri e speriamo di incontrarci presto nella riunione dei Capogruppo, perché in base al nostro regolamento adesso la maggioranza dei Capogruppo può chiedere la riunione. Grazie.

2. GIURAMENTO DEL SINDACO

PRESIDENTE:

Mi appresto a porre il mio giuramento.

“Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana, di osservare lealmente la Costituzione italiana e le Leggi e di adempiere le mie funzioni al solo scopo del pubblico bene”.

(Applausi)

(Inno nazionale)

PRESIDENTE:

Potete sedervi. E grazie al Corpo Musicale per la presenza.

Un brevissimo pensiero. Cari cittadini, illustrissime autorità civili, militari e religiose, benvenuti al primo Consiglio Comunale del mandato amministrativo 2024 – 2029, saluto ciascun Grandatese e in particolare i nostri anziani e coloro che sono impossibilitati ad essere presenti.

Ringrazio il Segretario Comunale per la sua costante disponibilità e i dipendenti Comunali che lavorano con zelo, la fiducia confermata ci rende consapevoli delle aspettative riposte nel nostro gruppo, un gruppo costituito da Consiglieri con esperienza amministrativa e in ambito associativo, anche di lunga data, e da giovani genitori che hanno deciso di dedicare tempo al paese, mettendo a disposizione le proprie professionalità e competenze.

Una menzione particolare voglio riservare al nostro giovanissimo consigliere Giovanni Sampietro, la sua valorosa scelta possa essere per tanti giovani stimolo a partecipare attivamente alla vita amministrativa, iniziando dalla adesione alla Consulta giovanile.

Continuerò a mettermi a servizio del paese con impegno, per portare avanti un programma fondato sulla attenzione alla persona, e sulla concretezza.

C'è spazio per un dialogo costruttivo e per un confronto proficuo con i Consiglieri degli altri gruppi che lo vorranno. Ascoltare genera conoscenza, ed è un'opera sempre possibile, continuerò a prestare ascolto alle istanze di voi Cittadini favorendo un rapporto diretto, è il mio modo di essere fatto di incontri con le persone e di dialogo, una modalità che appartiene anche a quei grandatesi, la maggioranza, che non si nascondono dietro l'anonimato, o un soprannome, ma all'occorrenza chiedono un incontro, oppure mi scrivono, mi telefonano, mi fermano per strada per segnalarmi criticità o esprimere il proprio punto di vista, grazie per questo utile contributo silenzioso.

Voi Cittadini meritate rispetto, ed è per questo che continuerò a dire le cose come stanno, senza alimentare irrealizzabili aspettative.

Con le realtà educative auspico di proseguire un rapporto di piena collaborazione nel rispetto dei ruoli rivestiti, lo abbiamo fatto e continueremo a farlo, continuerà il sostegno alle associazioni e la collaborazione per offrire servizi di utilità istituzionale, sociale e culturale.

Grandate appartiene a ciascuno di noi, ognuno ne fa parte, spero che l'entusiasmo e la voglia di fare, espressi da tanti candidati, non si siano esauriti con la chiusura della campagna elettorale, le associazioni chiamano volontari, basterebbe la sola partecipazione ai tanti eventi che vengono organizzati dalla Proloco, dalle nostre associazioni, dalla Amministrazione Comunale per contribuire alla vita grandatese.

A tutti, buon cammino.

(Applausi)

PRESIDENTE:

Il Consigliere Lucca mi ha chiesto di potere fare un intervento, le lascio la parola.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Faccio i complimenti a tutta la squadra della lista civica “Con Grandate” per il risultato ottenuto, e l’ampio successo. Complimenti per avere scelto al vostro fianco dei giovani, e proprio ai giovani, in particolare auguro di fare una esperienza utile sia per loro stessi, sia per il paese.

Come maggioranza tutta avete anche una grande responsabilità nei confronti delle 841 persone che non vi hanno votato, ma hanno votato per noi seduti alla Sua destra, anche in questa Legislatura le due forze di opposizione rappresentano il 53% dei votanti, e quindi auspico che ne teniate conto.

Sono sicuro anche che tutti voi, come noi delle minoranze, abbiate la medesima preoccupazione rispetto alla disaffezione al voto per i quasi 800 cittadini che non si sono presentati alle urne, anche questo dato dovrebbe suggerire a tutti noi qualche domanda.

Detto ciò, per quel che ci compete, per onorare la fiducia riposta in noi, faremo opposizione di sostanza, dentro e fuori il Consiglio Comunale, garantiremo controllo, e nel contempo confronto.

La nostra sarà una opposizione leale, chiara, senza sconti o pregiudizi, ma vigile, severa e puntuale per onorare la fiducia stretta con l’elettorato. Faremo proposte per il bene comune di Grandate, criticheremo se è necessario le scelte che riterremo non adeguate per le esigenze del paese, e ci auguriamo che l’Amministrazione vorrà operare con noi delle minoranze per costruire un dialogo proficuo.

Infine, signor Sindaco, siamo certi che nel suo ruolo di Presidente del Consiglio Comunale, come scritto all’articolo 5 del nostro regolamento, e che sicuramente conoscerà a memoria, ella valorizzerà il ruolo dei consiglieri comunali tutti, si ispirerà a criteri di imparzialità, sino ad intervenire a difesa delle prerogative del Consiglio stesso e dei singoli consiglieri Comunali, per il bene comune e per il bene di Grandate.

Vi auguriamo buon lavoro, e lo auguriamo anche a noi, a voi nel vostro ruolo, e a noi nel nostro. Grazie.

(Applausi)

3. COMUNICAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE E DELLE DELEGHE CONFERITE DAL SINDACO

PRESIDENTE:

Il prossimo punto è una comunicazione dove verrete a conoscenza, anche se so che è uscita un po' la notizia, della composizione della Giunta Comunale.

La Giunta Comunale è costituita da Marilinda Sala, che avrà il ruolo di Assessore ai servizi alla persona, e Vice Sindaco.

E Alessandro Berardinelli che avrà il ruolo di Assessore all'urbanistica, ai lavori pubblici, alla edilizia pubblica e privata.

Inoltre ho dato delle deleghe ai consiglieri Comunali, che adesso vi elenco: Davide Cattaneo avrà la funzione e la delega a seguire i rapporti con le associazioni e la comunicazione istituzionale.

Fabio Ferrario delega al bilancio e alle finanze.

Matteo Piatti delega all'ambiente e al decoro urbano.

Giovanni Sampietro, delega allo sport, e giovani.

Elisa Vergani, delega alla pubblica istruzione e cultura.

4. APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

PRESIDENTE:

Noi non abbiamo fatto altro, uso questo termine, che depositare il programma che avevamo depositato durante la nostra campagna elettorale, e che poi durante la campagna elettorale abbiamo ulteriormente sviluppato.

Non entro nel dettaglio, anche perché siete tutti a conoscenza del programma. Lo abbiamo diviso in quattro grandi ambiti che sono i servizi alla persona che poi si dividono nei nuclei relativi alla famiglia, ai giovani, agli anziani e abbiamo inserito anche nei servizi alla persona la collaborazione con le associazioni e con la parrocchia.

I servizi relativi ai servizi educativi, soprattutto in collaborazione con la scuola, i servizi relativi a una maggiore diffusione delle iniziative culturali e dello sport.

E poi c'è l'altro aspetto che riguarda la custodia del territorio e dell'ambiente, che riguarda le scelte urbanistiche che noi abbiamo fatto con ad oggi l'adozione del P.G.T.I. che andremo ad approvare, con le varie opere urbanistiche che abbiamo elencato durante la nostra campagna elettorale, e nella custodia rientra anche il piano alla sicurezza, con l'intervento importante che stiamo facendo di potenziamento della videosorveglianza.

Ovviamente, perché lo abbiamo visto poi anche in questi cinque anni di esperienza, queste sono le linee guida del nostro mandato, e che terremo sicuramente conto, che vorremo realizzare. Sapremo che durante i cinque anni potranno arrivare sul tavolo altre proposte, altre iniziative, magari anche da Enti esterni, come può essere la Provincia e la Regione, e quindi man mano che arriveranno sul nostro tavolo le prenderemo in considerazione e faremo le dovute valutazioni.

Lascio la parola se ci sono degli interventi sul punto. Cattaneo.

CATTANEO Davide (Consigliere):

Buongiorno a tutti.

Anche io volevo portare a nome della lista civica "Con Grandate" il ringraziamento a tutta la cittadinanza per il risultato elettorale, per la fiducia che hanno voluto riporre nel nostro gruppo, questo è sicuramente comunque anche frutto del buon percorso che è stato fatto nei cinque anni scorsi e che comunque ha permesso di seminare, usiamo questo termine, per cui in questi cinque anni andare ancora di più a costruire, anche grazie comunque alle persone che hanno deciso di volere dedicare il loro tempo a questo ruolo di consigliere Comunale.

È vero, come è stato detto, che anche poi a Grandate il tasso di partecipazione di affluenza al voto è diminuito rispetto a cinque anni fa, però c'è da sottolineare come in un clima davvero di pesante disaffluenza dalle urne, comunque il 67% dei grandatesi ha scelto di andare a votare, e questo significa che comunque da parte della popolazione c'è ancora un senso di attaccamento per l'Amministrazione Comunale, e poi ricordiamo comunque, come ha fatto anche il Sindaco, che all'interno di quelle 800 persone che non sono andate alle urne, c'è anche una fetta di popolazione anziana e malata che non lo ha fatto per scelta, anzi gli anziani sono soprattutto quelle persone che ancora oggi nutrono un profondo rispetto per le istituzioni della Repubblica, e quindi sono certo che tante persone, pure non potendo andare a votare l'8 e il 9 giugno, però con il cuore diciamo ci sono state vicine e quindi mi sembra bello comunque ricordarlo.

Voglio ringraziare il Sindaco per la fiducia che ha riposto, per le deleghe che ci ha dato, comunque anche queste deleghe sono frutto di un percorso condiviso come gruppo, che ha voluto tenere conto delle nostre esperienze professionali, ma anche legate poi a quelle che

sono le nostre passioni personali e sono certo che sapremo collaborare e fare bene.

Voglio ringraziare anche tutto il gruppo per la fiducia che mi ha dato e per avermi scelto come Capogruppo, e voglio mettere comunque a disposizione le mie capacità di ascolto e mediazione, insieme comunque alle conoscenze che ho maturato nei cinque anni di Amministrazione precedente.

Infine un ringraziamento comunque anche a Dario Lucca, che saremo insieme Capogruppo, e insieme anche ad Alan Albonico, e sono certo che sapremo comunque trovare le giuste forme di collaborazione per fare il bene del paese.

Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Lucca.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Grazie Presidente.

È stato posto un quesito al Ministero dell'Interno circa la possibilità di emendare le linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 46 comma 3 del Decreto legislativo 267.

La risposta ministeriale è: "Non si ritiene esclusa la facoltà di proporre emendamenti alle linee programmatiche presentate dal Sindaco in quanto si assegna al Consiglio Comunale la competenza alla definizione, all'adeguamento, e alla verifica periodica del programma di Governo".

In continuità con l'azione amministrativa i neo costituiti gruppi consiliari di minoranza Civica 2024, e Lucca Sindaco, a integrazione degli indirizzi di Governo proposti sottopongono all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42 comma 3 del Decreto legislativo 267, e richiamato l'articolo 51 comma 4 del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, i seguenti emendamenti, modificativi e aggiuntivi, alle linee programmatiche di mandato.

Tali emendamenti, contenuti nei programmi elettorali...

PRESIDENTE:

Consigliere Lucca, mi scusi se la disturbo o se La interrompo, Lei in questo momento sta parlando per la lista Dario Lucca o anche per Civica 2024, perché ha avuto questo mandato da Civica 2024?

LUCCA DARIO (Consigliere):

Signor Presidente, Lei vedo che continua a interrompermi, se Lei mi fa finire ho un documento firmato anche da altri Consiglieri. Perciò è più tranquillo, anche perché così si sente rassicurato che questa sera, quest'oggi, abituato sempre alla sera, che quest'oggi ho l'onore di rappresentare la maggioranza dei Grandatesi in questo consesso.

PRESIDENTE:

Noi siamo contentissimi di questo.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Benissimo. Tali emendamenti, contenuti nei programmi elettorali delle due attuali forze di opposizione hanno ricevuto pur sempre l'assenso del 54% del corpo elettorale votante

di Grandate.

Alla fine della presentazione deposito il documento, che per curiosità del Sindaco, e così ci togliamo ogni dubbio, risulta firmato dal consigliere Comunale per Civica 2024 Pierangelo Pirovano e dal consigliere Comunale per Lucca Sindaco Dario Lucca.

Grandate 27 giugno 2024. C'è un inciso scritto autografo dal Consigliere Pirovano: "Da ritenere il consigliere Lucca quale primo firmatario".

Amministrazione e relazione con i cittadini: annualmente si propone di organizzare un incontro pubblico rivolto alla cittadinanza per raccogliere suggerimenti e esigenze. Prima dell'inizio del Consiglio Comunale si propone di dare ascolto ai cittadini in merito agli argomenti previsti all'Ordine del giorno per un dialogo che consenta di raccogliere suggerimenti.

Pannelli luminosi informativi in paese e nelle periferie, per la comunicazione dinamica alla cittadinanza, non solo la divulgazione di eventi o iniziative, ma anche in materia di protezione civile, di allerta meteo e notizie rapide.

Strade, viabilità, parcheggi: proposta per uno studio di fattibilità per realizzare un parcheggio sotterraneo sotto il campo di basket di via Manzoni, che sarà rimesso a nuovo e valuteremo la possibilità di realizzare una palestra coperta da usare anche come spazio multifunzionale, l'opera sarà eseguita in lotti a seconda della disponibilità finanziaria dell'Ente.

Regolamentazione dell'area sosta ai camper in via Carducci o in altre zone e riorganizzazione della sosta nei parcheggi interrati di via Parini per i cittadini che si recano dai medici di base.

Attraverso il bonus colonnine domestico acquisto e installazione di almeno una – due ricariche per i veicoli alimentati ad energia elettrica.

Sicurezza: pressioni su Ferrovie Nord Milano per mettere in sicurezza la Stazione ferroviaria Grandate Breccia, oggi completamente abbandonata al suo destino.

Politiche sociali, culturali, educative, anziani, diversamente abili e persone fragili: i due gruppi di minoranza propongono la posa di alcuni defibrillatori in zone di Grandate.

Proposta di accordo con ASF per riportare il giallobus in centro paese sull'onda del servizio oggi garantito agli studenti della scuola media di Grandate – Casnate.

Collaborazione con le scuole per cercare di incentivare l'arrivo di ragazzi anche da fuori paese, per non perdere i plessi scolastici.

Promozione nelle scuole di progetti volti all'insegnamento dell'educazione stradale, civica e ambientale.

Proposta per concorrere sull'importo dell'affitto dei locali ai medici di base, assegnando loro anche un posto auto riservato all'interno del parcheggio Comunale allo scopo di incentivarli a rimanere sul nostro territorio.

Proposta per predisporre un regolamento che andrà a premiare economicamente le attività commerciali di servizio al paese, con particolare riguardo a quelle che erogano servizi agli anziani.

Dare continuità alla convenzione in essere per i progetti di cohousing al Bustigo 2, e alla Curt del Peverell, Prestando, però, particolare attenzione affinché sia data la precedenza alle persone residenti.

Giovani: proposta di organizzare un evento annuale per accogliere i nuovi cittadini grandatesi, presentando tutte le associazioni ai loro referenti per cercare di farle conoscere e per creare una occasione di coinvolgimento.

Proposta di intitolare all'ex Sindaco Orlando Peverelli il centro sportivo San Pos.

Attività commerciali: potenziamento con nuovi ambulanti del mercatino settimanale del martedì, sostegno ai negozi di vicinato ancora presenti in paese.

Mi avvio al termine. Verde, parchi, boschi, igiene e decoro: potenziamento dell'illuminazione dei parchi pubblici per dotarli di più cestini porta rifiuti, si propone un riscatto e l'acquisizione di aree del paese attualmente in uso pubblico, ma non di proprietà, evitando affitti anche trentennali come il parcheggio della Stazione, il parco Giulini e il parchetto della cooperativa.

Servizio regolare per la disinfestazione delle zanzare nelle aree verdi pubbliche.

Proposta di introdurre i cestini dei rifiuti per la raccolta differenziata sul territorio, con potenziamento della raccolta dei rifiuti e cassonetto della carta al centro di raccolta rifiuti di via Madonna.

Scuola: proposta di completare il perimetro della recinzione della scuola primaria, con la posa di una tettoia di copertura sulla rampa di accesso per disabili, per renderla più sicura.

Ripristino delle votazioni per eleggere il Consiglio Comunale dei ragazzi.

Firmatari Dario Lucca, Pierangelo Pirovano. Grazie.

PRESIDENTE:

Faccio un brevissimo commento alla presentazione.

Praticamente è il riassunto del vostro programma elettorale di questo mandato, e abbiamo visto i cittadini la scelta che hanno fatto sulle proposte dei vari programmi.

Per cui adesso andiamo a votare, e poi sapendo, come ho detto, che sono indirizzi generali.

Prima di andare al voto, mettiamo al voto l'emendamento complessivo, usiamo questo termine, della Lista Civica 2024 e Lucca Sindaco. I favorevoli? Lucca Dario.

Gli astenuti? Nessuno.

I contrari? La Maggioranza.

Andiamo alla votazione dell'approvazione degli indirizzi generali di Governo, i favorevoli? Tutti, tranne Lucca Dario.

Gli astenuti? Nessuno.

I contrari? Nessuno.

Non si esprime il consigliere Lucca Dario.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Presente non votante.

5. ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

PRESIDENTE:

La Commissione elettorale Comunale è un organo necessario, che viene eletto e nominato alla prima seduta, la votazione avviene in forma segreta, quindi utilizzando la scheda che verrà consegnata ad ogni consigliere e ogni consigliere ha la possibilità di esprimere un'unica preferenza.

Scegliamo due persone che andranno a consegnare le schede e poi a fare lo scrutinio, nominiamo Davide Cattaneo e il Consigliere Dario Lucca, dal momento che rappresenta le altre liste in Consiglio Comunale.

La votazione avverrà in due fasce, in due momenti, il primo sarà l'elezione dei membri effettivi della Commissione elettorale, che è composta da tre persone e deve essere rappresentata almeno la minoranza.

L'altra votazione, che avverrà, io non voto Dario, l'altra votazione che avverrà in un secondo momento sono i membri supplenti. Quindi nel caso in cui non sarà presente al momento della convocazione uno dei membri effettivi si andrà a pescare dal bacino dei membri supplenti.

Ricordiamo, anche, che nel caso in cui dalla Commissione uno o due componenti daranno le dimissioni, non verrà riproposta, perché lo abbiamo visto, c'era già capitato questo quesito durante questo mandato, non verrà ricomposta la Commissione elettorale, fino a quando ci saranno elementi che con i supplenti sufficienti a poterla convocare.

Proseguiamo con lo spoglio.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Quanti sono i votanti?

CATTANEO Davide (Consigliere):

Pierangelo Pirovano. Sala Marilinda. Lucca Dario. Matteo Piatti. Matteo Piatti. Sala Marilinda. Sala Marilinda. Matteo Piatti.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Signor Presidente chiedo di intervenire.

PRESIDENTE:

Consigliere Lucca.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Prima che Lei proclami il risultato delle votazioni, il caso si era già presentato anni fa.

La Normativa non vi dà ragione, nel senso che le minoranze si scelgono il proprio rappresentante e non ci deve essere l'influenza esterna da parte dei Consiglieri di Maggioranza.

Di conseguenza questo voto segreto, ambiguo, anomalo in cui è stato indicato il collega Consigliere Pirovano chiedo di procedere all'annullamento, perché è già stato verificato con un suo predecessore questo aspetto e il Presidente del Consiglio glielo può confermare, i signori della Maggioranza si eleggono il proprio, i Consiglieri della minoranza, anzi nessuna influenza dei Consiglieri di Maggioranza, si scelgono il proprio. Perciò chiedo

l'annullamento della votazione, grazie.

SEGRETARIO COMUNALE:

Quindi della Minoranza abbiamo un voto Pirovano e un voto Lucca Dario. Chi è il maggiore di età anagrafica?

LUCCA DARIO (Consigliere):

No, ma non è così. Allora forse io parlo, e Lei non mi intende bene.

SEGRETARIO COMUNALE:

Io non sono d'accordo con quello che dice Lei.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Quindi Lei sta smentendo un suo consigliere.

Va bene, signori fate quello che volete, i numeri li avete. Vi porterò la Sentenza, e sono quasi convinto che vi riporterò a questa votazione perché il parere ministeriale sul punto è chiaro.

Perché la Maggioranza deve decidere chi è il rappresentante in Commissione elettorale per le minoranze?

SEGRETARIO COMUNALE:

Il parere del Consiglio dice che se un gruppo, ancorché di Minoranza, ha dimostrato con delle votazioni di non essere...

LUCCA DARIO (Consigliere):

Ma non può dirmi che Pirovano si è votato... (Fuori microfono).

PRESIDENTE:

Consigliere Lucca faccia terminare il Segretario. Le schede le diamo al Segretario.

Passiamo alla seconda votazione che sono i membri supplenti. Nominiamo un altro scrutatore. Dal momento che il Consigliere Dario Lucca è assente ed è uscito dall'aula, come scrutatori nominiamo Davide Cattaneo, e Giovanni Sampietro, grazie.

Il consigliere Lucca è rientrato in aula, vuole votare Consigliere Lucca?

LUCCA DARIO (Consigliere):

Sì. Anche se per me è illegittima la votazione.

PRESIDENTE:

Andiamo allo spoglio.

CATTANEO DAVIDE (Consigliere):

Giovanni Sampietro, Lucca Dario, Cattaneo Davide, Alan Albonico, Giovanni Sampietro, Cattaneo Davide, Cattaneo Davide, Giovanni Sampietro. Tre voti per Giovanni Sampietro, tre voti per Cattaneo Davide e un voto a testa per Lucca Dario e Alan Albonico.

PRESIDENTE:

Come ha ricordato il Segretario nella votazione precedente, Dario Lucca è la persona

più anziana tra i Consiglieri che hanno avuto lo stesso numero di voti, per cui è nominato Dario Lucca come membro supplente.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Potrei fare una dichiarazione?

PRESIDENTE:

Consigliere Lucca.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Vorrei anche nel verbale di questa Delibera, per le eccezioni che vennero sollevate all'epoca dei fatti, e mi riferisco a cinque anni fa, quando la maggioranza tentò di eleggere quello che volevano loro all'interno delle Minoranze, che nella Delibera venne poi annullata e di conseguenza si chiede l'annullamento e il rinvio dell'argomento alla prossima seduta, ritenendo una influenza politica del gruppo di maggioranza, che non è consentita dalla Normativa vigente, grazie.

PRESIDENTE:

Mettiamo la richiesta del Consigliere Dario Lucca.

LUCCA DARIO (Consigliere):

No, non è una richiesta. Lo metto a verbale.

PRESIDENTE:

Segretario ci riepiloga la votazione, grazie.

SEGRETARIO COMUNALE:

quindi i membri effettivi: Sala, Piatti, Pirovano.

Membri supplenti: Sampietro, Cattaneo, Dario Lucca.

PRESIDENTE:

I favorevoli?

I contrari? Dario Lucca.

Nessun astenuto.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità, i favorevoli? Contrari? Dario Lucca.

Astenuti?

6. NOMINA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI

PRESIDENTE:

In questa votazione il Sindaco può votare e anche in questo caso la votazione avviene in modo segreto tramite l'urna, e ogni componente, ogni Consigliere, scusatemi, può eseguire un'unica scelta e un'unica preferenza. Consigliere Lucca.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Grazie Presidente.

Avete parlato di aperture verso i gruppi consiliari di Minoranza, auspico, auspico che le belle parole che avete pronunciato quest'oggi iniziano a diventare dei fatti con questa votazione, considerato che i due Consiglieri da eleggere, la Normativa non dice che uno debba essere di maggioranza, e l'altro di minoranza, auspico che, proprio per le aperture che avete fatto nelle dichiarazioni, sia del Sindaco, e sia del Capogruppo di maggioranza, del nuovo Capogruppo di maggioranza, sia data la facoltà anche ai gruppi di Minoranza di poter fare parte di questa Commissione.

Grazie.

PRESIDENTE:

Andiamo alla distribuzione delle schede. Scrutatori Davide Cattaneo e Giovanni Sampietro.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Signor Presidente un consigliere di minoranza previsto per fare lo scrutatore è in sala.

PRESIDENTE:

Mi faccia consigliere Lucca, esce, poi entra, poi esce, come scrutatori saranno Davide Cattaneo e Dario Lucca.

CATTANEO DAVIDE (Consigliere):

Lucca Dario, Sala Marilinda, Matteo Piatti, Sala Marilinda, Matteo Piatti, Matteo Piatti, Matteo Piatti, Sala Marilinda, Sala Marilinda.

Riassumiamo: quattro voti per Sala Marilinda.

Quattro voti per Matteo Piatti.

Un voto per Lucca Dario.

PRESIDENTE:

Ora andiamo ad approvare la Commissione dei Giudici Popolari che, abbiamo detto, è costituita da Piatti Matteo, che ha ricevuto quattro voti, e da Sala Marilinda, che ha ricevuto quattro voti.

Andiamo al voto. I favorevoli?

Contrari? Lucca Dario. Gli altri favorevoli.

La mettiamo immediatamente eseguibile, i favorevoli? Tutti.

I contrari? Lucca Dario.

7. ART. 1, c. 683, L. 147/2013 E DELIBERAZIONE ARERA N. 363/2021/R/rif-ADOZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2022/2025 – AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024/2025 ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2024

PRESIDENTE:

Adozione del piano finanziario, che è l'aggiornamento biennale 2024 – 2025 del piano finanziario per la gestione della TARI e le relative tariffe. Lascio la parola al consigliere delegato Fabio Ferrario.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Io una questione pregiudiziale signor Presidente.

PRESIDENTE:

Ponga la questione pregiudiziale.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Grazie Presidente. Ai sensi dell'articolo 43 Comma 2 la questione sospensiva si ha quando viene richiesto il rinvio, o il ritiro dell'argomento ad altra adunanza, precisandone i motivi, essa deve essere posta in apertura della trattazione dell'argomento proponendone il rinvio o il ritiro.

Propongo il rinvio, perché agli atti del Consiglio Comunale non ho trovato il parere del revisore dei conti che mi dicono essere obbligatorio per Legge.

PRESIDENTE:

Lascio la parola al Segretario.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Però io non ho finito, volevo motivare meglio. So che siete già pronti a dirmi che è tutto a posto, però... Va bene, il Segretario. Così come ho illuminato un Consigliere comunale di Maggioranza che mi ha dato un voto alla Commissione per la formazione degli albi, posso illuminare anche il Segretario. Che quest'oggi mi sembra che non abbia brillato in risposte esaurienti così come richieste dalla minoranza. Però è uomo di fiducia del Sindaco.

PRESIDENTE:

Non esageri nei commenti consigliere Lucca.

LUCCA DARIO (Consigliere):

È uomo di fiducia del Sindaco, non del Capogruppo di minoranza. Allora l'articolo 239 del Testo Unico Enti locali dice che l'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria e economica, della gestione relativamente alla acquisizione delle entrate, alla effettuazione della spesa, alla attività contrattuale, alla Amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali, alla tenuta della contabilità. L'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento.

Il nostro regolamento di contabilità chiarisce all'articolo 77 che svolge attività di collaborazione con il Consiglio, non con il Sindaco, o con la Giunta, anche su richiesta del

Consiglio Comunale. Tra le sue competenze all'articolo 1 lettera F c'è anche l'applicazione dei tributi locali.

Dove se un Consigliere chiede che ci sia il suo parere, questo parere in tanti Comuni io l'ho visto acquisito, non lo vedo acquisito al Comune di Grandate pre deliberazione del Consiglio Comunale, da qui il mio dubbio di sollevare la questione pregiudiziale, ma non per non fare sì che il Consiglio Comunale si esprima sul punto, ma acquisiamo il parere, e rinviando l'argomento al prossimo Consiglio e lo deliberiamo serenamente, grazie.

SEGRETARIO COMUNALE:

Sull'approvazione delle tariffe e anche del piano finanziario non è richiesto il parere del revisore, mentre è richiesto sui regolamenti tributari e sulla approvazione del bilancio di previsione in maniera complessiva per quanto riguarda le entrate.

E quindi non essendoci modifiche rispetto al bilancio non è previsto il parere del revisore, e non è previsto espressamente sulla approvazione delle tariffe della tassa rifiuti.

FERRARIO FABIO (Consigliere):

Ferrario. Ad integrazione di quanto ha già correttamente detto il Segretario Comunale, Lei ha visto il parere del Revisore nella TARI di qualche Comune, perché può essere chiesto il parere del revisore, pure non essendo un parere stabilito a prescindere nei compiti affidati al revisore.

Nel caso venisse chiesto al revisore, bisogna comunque pagarne un compenso particolare perché non è previsto nei suoi compiti ordinari. È previsto comunque il parere di un validatore, se non è quello del revisore, di un terzo, nel nostro caso è stato chiesto allo studio Montecchi di Dalmine, Bergamo, ovviamente dietro compenso, perché c'è comunque un Ente terzo, normalmente ci si avvale di un tecnico che possa confrontare e aiutare l'Amministrazione nella composizione del piano economico finanziario della TARI.

Così arriviamo anche nel merito: da quando siamo passati dalla TARES, alla TARI questa tassazione è finita sotto l'egida dell'ARERA, che è l'Ente, l'Autorità per la regolamentazione dell'energia, reti e ambiente e prevede che prima della determinazione dell'imposta venga presentato un piano economico finanziario che faccia emergere tutte le componenti di costo arrivare poi a stabilire quanto deve essere la tassa rifiuti sostanzialmente.

Le componenti di costo sono parte a carico del Comune, parte affidate all'Ente esterno e sono quelle che poi vengono a determinare, si suddividono nella determinazione dell'importo tra parte fissa e parte variabile.

Questa nuova modalità di applicazione del passaggio dalla TARES, alla TARI è avvenuta nel 2022, la Norma prevede che sia un piano con un approccio quadriennale, e quindi nel 2022 è stato stabilito un approccio quadriennale di imposta, però altresì la Norma prevede che a distanza di due anni vi sia una verifica e validazione delle percentuali che sono state attribuite alla imposta della TARI, e quindi siamo alla prima revisione biennale dopo quella del biennio 2022 – 2023, la revisione di oggi varrà per il 2024 e 2025.

Perché il legislatore ha previsto che all'interno dei quattro anni vi sia una revisione biennale? Perché nel corso di questi quattro anni cambia l'impatto dell'energia, cambia l'impatto dei costi fissi delle attività, possono essere cambiate le richieste del servizio e cambia la componente di peso percentuale all'interno del quadro quadriennale dei nuclei domestici, e quindi utenze delle famiglie, e dei nuclei non domestici, utenze industriali, commerciali o quant'altro.

Il nostro piano economico finanziario quadriennale prevedeva un costo di 293.000 euro, quello stimato il 2022 – 2023...

LUCCA DARIO (Consigliere):

Mi scusi Presidente, ma la questione pregiudiziale la votiamo alla fine? Non lo so. Alla fine? Secondo me andava votata subito, sta a raccontare tutto.

PRESIDENTE:

Segretario che cosa dice?

LUCCA DARIO (Consigliere):

Scusa, mi sta a raccontare la Delibera, io devo stare qua a sentirlo, mentre secondo me manca il parere e lui è venuto qui per fare la lezione.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa al Consigliere Ferrario, chiedo scusa, andiamo al voto della questione pregiudiziale sollevata dal Consigliere Dario Lucca, avendo ricevuto anche la risposta di chiarimento da parte del Segretario Comunale.

I favorevoli? Dario Lucca.

I contrari?

Fabio, proseguiamo. Il Consigliere Dario Lucca lascia l'aula.

FERRARIO FABIO (Consigliere):

Non è interessato alla imposta della TARI.

Siamo arrivati quindi a stabilire i costi, chiedendo a tutti i vari Enti che lavorano e preventivano con l'Amministrazione Comunale rispetto al servizio per il biennio 2024 – 2025, abbiamo una variazione complessiva che ci porta dai 293.000 euro a un piano di previsione dei costi per il 2024 di 302.000 euro, e quindi teoricamente anche un po' di incremento, 9 mila euro di incremento complessivo sul totale del servizio, tenendo conto che nel corso del periodo abbiamo chiesto un intervento in più della spazzatrice sul territorio Comunale e comunque i costi energetici dal 2022 a oggi sono saliti.

La componente, qualche dato di curiosità che può interessare anche al pubblico, la componente del ribaltamento dei costi, siano essi fissi e variabili, tra i cittadini residenti e imprese o meno è del 32% sulle utenze domestiche, quindi complessivamente i nuclei familiari pagano circa 95.000 euro, e del 68% sulle utenze non domestiche.

Teniamo conto che questa è una scelta che ha sempre fatto l'Amministrazione in questi anni, se dovessimo analizzarla in funzione al costo dei servizi è ovvio che costa molto di più la raccolta sui nuclei familiari all'interno del paese, rispetto a quelle delle utenze, ma è sempre stato fatto per mantenere basso l'impatto e calmierare l'impatto sulle famiglie residenti.

Mi sono tirato giù anche per avere, come si dice, una idea dell'impatto ad oggi sul territorio Grandatese, le famiglie uso domestico con un componente rappresentano 585 nuclei e unità immobiliari per un raccolto di imposta di 17 mila euro, uso domestico con due componenti, 618 nuclei con una raccolta di 30 mila euro, tre componenti 277 nuclei, con una raccolta di 18.400 euro, 4 componenti 277 nuclei, con una raccolta di 18.482 euro, cinque componenti 65 nuclei familiari, con una raccolta di 6 mila euro e sei o più componenti 26 nuclei familiari, per una raccolta di 2.896 euro.

Ovviamente poi vi sono all'interno di questi nuclei familiari delle riduzioni che sono date soprattutto da o l'utilizzo non continuativo della abitazione, o per un reddito Ires inferiore alle soglie minime di Legge.

Tutto il resto va sulle utenze non domestiche, dove la parte da leone la fanno la parte residenziale – uffici, e domestiche che raccolgono un contributo di 58 mila euro all'anno, seguito dalle attività commerciali, ristoranti, trattorie, bar, caffè e pasticcerie, dove rientrano però anche tutte le grosse attività commerciali dell'Iper per 24 mila euro, complessivamente 95 mila le domestiche e 208 mila le domestiche.

L'incremento dei 9 mila euro all'anno nel ritrarlo sulle varie famiglie, e sulle varie utenze non domestiche, porta a degli spostamenti rispetto ai due anni precedenti che però sono nell'ottica del 3 – 4% in su o in giù a seconda delle categorie senza grandi movimentazioni rilevanti.

La scelta che abbiamo fatto da sempre come Amministrazione è stata quella di favorire lo sgravio delle utenze domestiche e abbiamo un obbligo all'interno di questa Norma nel prevedere l'imposta che quanto dobbiamo raccogliere arrivi a coprire il 100% del costo del servizio, e nei fatti, guardando gli anni precedenti, nonostante qualche utente che non versa, almeno siamo sempre arrivati intorno al 96 – 97%, e comunque riusciamo a coprire, avendo molte attività commerciali e industriali sul territorio, l'intero costo dell'imposta, applicando sia alle parti industriali, e non domestiche, sia alle parti domestiche, i coefficienti minimi che la Legge ci dice di applicare.

Io ho finito l'illustrazione.

PRESIDENTE:

Mi permetto Fabio, un aspetto è sulla percentuale della raccolta differenziata, al 71% ad oggi, siamo al 71% diciamo rispetto alla media Provincia di Como siamo una buona media, perché ci sono paesi che, se andiamo a vedere le tabelle di ISPRA, arrivano, della Provincia di Como che hanno il 50, il 56% di raccolta differenziata, per cui noi siamo nella media della Provincia di Como.

Se vogliamo fare una critica, dobbiamo migliorare in questo aspetto, perché abbiamo anche paesi della nostra Provincia che arrivano intorno all'80 – 83% e a livello Regionale diciamo che Como non brilla come Provincia per quanto riguarda la raccolta differenziata, perché è nelle 4 o 5 posizioni rispetto a tutte le altre province della Regione.

Però anche su questo stiamo vedendo con Aprica, perché non è tanto la modalità di raccolta, perché noi come raccolta ne facciamo tanta differenziata, è in alcuni momenti la modalità, perché ci dicevano che per esempio sulla plastica alcune volte la plastica la ricevono sporca, e quindi questo porta a ricevere una sanzione, e quindi un contributo inferiore poi che CONAI o chi per esso riconosce al Comune, per cui vedremo anche su questo aspetto di fare una campagna di comunicazione per vedere di migliorare anche questo risultato.

FERRARIO FABIO (Consigliere):

Che non è importante soltanto sotto il profilo ambientale, ma anche sotto il profilo dell'imposta, perché nel 2023 la raccolta differenziata e quindi la cessione proveniente dal materiale della raccolta differenziata ha contribuito per 42.282 euro ad abbattere il costo complessivo del servizio, quindi circa il 15%.

PRESIDENTE:

Non ci sono domande. Andiamo al voto, i favorevoli. I presenti.

La Delibera è immediatamente eseguibile, i favorevoli? Perfetto.

Era l'ultimo punto all'Ordine del giorno, la seduta di Consiglio è chiusa, buona giornata.